

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2011/2012

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. GIULIANA MARIA AMATA
Materia GRECO
N.ro ore settimanali 3 - N.ro ore complessivamente svolte 78
Classe III C

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe III C è composta da 24 alunni (18 ragazze e 6 ragazzi) di provenienza socio-culturale medio-alta e con una preparazione di partenza nella disciplina sostanzialmente inadeguata e non approfondita, nelle conoscenze e competenze linguistiche (morfo-sinattiche e lessicali) della lingua greca antica, ma altresì nella consapevolezza della realtà della produzione letteraria greca dalle origini ad età ellenistica. La classe, seppur assai vivace, si è mostrata nel complesso rispettosa e attiva nel dialogo didattico-educativo, anche della stessa disciplina. Nondimeno, gli alunni risultano essere assai poco autonomi nello studio e nella sintesi logico-critica in fase di rielaborazione dello studio. Metodici e, di contro, poco flessibili, sembrano non possedere tuttavia un metodo di studio ben efficace, che permetta loro di immagazzinare e padroneggiare appieno le conoscenze della materia e di acquisire le competenze trasversali ad essa correlate. Nella seconda parte dell'anno, e nello specifico a partire dall'inizio del secondo quadrimestre, gli alunni della classe III C hanno cominciato a dimostrare una maggiore consapevolezza della materia e delle sue finalità, arrivando nel complesso a un risultato di classe abbastanza soddisfacente.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI PER QUANTO RIGUARDA CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Lo studio del greco ha il grande pregio di introdurre progressivamente i giovani nel mondo classico, risalendo fino alle fondamenta della cultura mediterranea e del pensiero europeo, anche di quello moderno e contemporaneo. La ricchissima messe terminologica di derivazione greca, o anche di composizione linguistica neo-classica, permette agli alunni, peraltro, di trovare assoluta corrispondenza e aderenza con la realtà linguistica italiana, specialmente dei linguaggi settoriali (quali quello della medicina, della ingegneria, della giurisprudenza) di alcune terminologie di radice greca. A tal fine, infatti, un continuo esercizio di approfondimento etimologico dei termini rintracciati sui testi in lingua originale permette di creare un *habitus* mentale di indagine che ha anche delle finalità di natura trasversale. La stessa abilità richiesta nel tradurre un testo, decodificandolo da una lingua di partenza quale il greco antico a una lingua di arrivo quale l'italiano contemporaneo,

presenta delle difficoltà del tutto evidenti nella misura in cui queste due lingue non hanno riscontri simili nel rispettivo sistema sintattico, ma anche in quello morfologico e, in parte, in quello lessicale. Pertanto, un esercizio di revisione continua dei testi in greco ha fatto sì che, privilegiando una tipologia di traduzione più letterale e meno letteraria, anche il testo stesso di partenza ne risultasse più fedelmente rispettato nei suoi originali significati tematici, che in quelli stilistico-prosodici.

La tecnica traduttiva, inoltre, si ritiene essere un esercizio assai utile per sviluppare e migliorare altre competenze trasversali, non necessariamente linguistiche, che permettono di affinare anche capacità di analisi e di sintesi che alcuni alunni possiedono già per propria inclinazione. Sono stati riscontrati altresì delle difficoltà nella lettura della lingua greca, che era inizialmente non agile e poco scorrevole da parte degli alunni- soprattutto nel trattamento fonetico di *theta* e *psilon* – e nella precisione degli accenti, rendendo necessario pertanto un esercizio di lettura costante del testo in lingua originale.

Quanto alla produzione letteraria, si è voluto procedere a uno studio della letteratura greca non solo limitatamente agli argomenti e ai temi previsti nel programma del corso di Terza Liceo, ma anche di tutta quanta la linea letteraria greca nel suo svolgimento diacronico e tematico, operando pertanto una sintetica e correlata rivisitazione degli autori e degli argomenti già trattati nei due anni precedenti, specialmente per quanto riguarda i generi letterari della storiografia, dell'epica, della lirica e del dramma. Non si poteva fare altrimenti, d'altro canto, perché il fragile sostrato di conoscenza della materia riscontrato ad inizio anno faceva sì che i continui richiami e i tanti collegamenti che intercorrono tra la letteratura e la lingua di età ellenistica (programma di Greco di Terza Liceo) e quella di età arcaica (programma di primo Liceo), non fossero compresi e poi interiorizzati come avrebbero dovuto, rendendo così assolutamente vacuo il senso stesso dell'intervento didattico-educativo della disciplina.

Analogamente, quanto alla carente situazione di partenza in cui si trovavano ad inizio anno quasi tutti gli alunni della classe, che mostravano serie difficoltà nel riuscire a tradurre un testo in greco antico, per evidenti lacune di natura più prettamente grammaticale, e nello specifico di comprensione morfologico-lessicale, si è reso necessario un intervento di ripasso e revisione continua di alcuni fondamenti della grammatica e della sintassi del greco. Nondimeno, grazie anche agli interventi di recupero deliberati nei Consigli di Classe in corso d'anno, la conoscenza della lingua greca antica e delle differenze stilistico-letterarie dei singoli autori trattati ha visto dei progressi non indifferenti da parte degli alunni stessi.

Lo studio della Letteratura Greca, in ordine cronologico ma anche tematico, è stato condotto, laddove possibile, in parallelo a quello della Letteratura Latina, dando pertanto la possibilità ai ragazzi della classe di operare una sintesi costante delle due materie, che sono affatto correlate l'una all'altra, tanto da fare sì che lo studio dell'una avulso quello dell'altra, porti soltanto a una conoscenza assai parziale di entrambe.

3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO SVOLTE

Sono stati affrontati alcuni temi di approfondimento, relativamente a problematiche assai importanti nel mondo greco, quale quella dell'ospitalità, del sacrificio per amore, della lotta tra *Ananche* divina e volontà umana, del senso della *Tuche*, della condizione della donna nel mondo greco. In questo, la lettura, l'analisi e il commento critico di passi scelti in lingua originale dall'*Alceste* di Euripide hanno fatto sì che il senso dell'intervento di approfondimento trovasse sempre un riscontro su

un testo che, per alcune sue caratteristiche, è considerato uno dei più discussi e di più difficile interpretazione di tutta quanta la produzione euripidea.

L'opera, della quale sono stati scelti alcuni versi sia dagli episodi, ma anche dagli stasimi, ha suscitato grande interesse tra gli alunni della classe, al punto da incoraggiare un successivo approfondimento lessicale (lingua attica negli episodi, dorica negli stasimi) e critico (confronto tra edizioni critiche dell'opera). La critica testuale è stata, di fatto, un momento tra i più importanti nell'approfondimento della disciplina *Greco*.

4. ATTIVITÀ DI RECUPERO SVOLTE

Durante il primo Quadrimestre sono state deliberate sei ore di corso di recupero di greco, per far fronte alle insufficienze riscontrate nello scritto. Il primo corso, nel quale sono stati tradotti passi tratti dalla *Vita di Solone* di Plutarco, ha visto una media di sette studenti a lezione e un buon risultato finale. Nel secondo Quadrimestre, poi, il Consiglio della Classe III C ha ritenuto opportuno programmare altre sei ore di corso di sostegno di Greco, per migliorare una situazione di incertezza e di precarietà nella padronanza linguistica della disciplina, riservandosi di deliberare altre quattro ore di corso supplementari, laddove si ritenesse necessario farlo, a metà del mese di maggio. Il secondo corso di recupero ha visto una presenza più numerosa ed è stato dedicato alla traduzione di passi scelti dalle *Storie* di Tucidide (I,6) e dalle *Storie* di Polibio (VI, 11, 11-14), procedendo in parallelo con un ripasso strutturato della grammatica greca, nella sua flessione nominale e verbale e nella sua parte sintattica e lessicale. Il corso ha dato dei risultati più che soddisfacenti, e si ritiene auspicabile, pertanto, un suo proseguimento per altri due incontri.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per la disciplina *Greco* sono stati elaborati sulla base della tipologia di obiettivi di volta in volta prefissati. In linea di massima, un *brain storming* e una costante riformulazione delle tematiche trattate ha fatto sì che a fronte di continue verifiche orali, collettive ma soprattutto individuali, non si rendessero necessarie molte prove di valutazione *in itinere* sotto forma di verifiche scritte, a parte quelle previste come necessarie dal Consiglio d'Istituto, fissate in numero di almeno due compiti scritti per quadrimestre (versione, ovvero traduzione di un testo con l'ausilio di un dizionario) più una simulazione della seconda prova agli Esami di Maturità, e un test di verifica di letteratura greca, sottoposto ai ragazzi ad inizio anno scolastico, sorta di prova d'ingresso, per comprendere meglio la situazione di partenza della classe nella preparazione disciplinare. Nei criteri di valutazione delle prove scritte, come delle prove orali, si è tenuto in ogni caso in massimo conto la capacità di coerenza e coesione testuale, il registro stilistico utilizzato nell'esposizione e, ultimo, ma non per importanza la pertinenza delle osservazioni critiche e dei commenti personali.

IN ALLEGATO: Programma della materia, svolto all'8 maggio 2012

Trieste, 8 maggio 2012

Firma del docente

Programma di Greco

svolto all'8 maggio 2012

LETTERATURA

L'Ellenismo

- La *koiné* ellenistica
- I nuovi centri di diffusione della cultura in età ellenistica
 - Alessandria d'Egitto
 - Pergamo
 - Antiochia
 - Atene
 - Pella

Menandro e la commedia néa

MENANDRO

- *Dyskolos*
- *Epitrepontes*
- *Perikeiromene*
- *Samia*
- *Aspis*

- Lingua, stile e tematiche nell'opera teatrale di Menandro
- La *philantropia* menandrea
- Il mecenatismo in età ellenistica. Confronti storici con il fenomeno del mecenatismo in età arcaica, a Roma e in età rinascimentale.

Callimaco e la nascita della filologia

CALLIMACO

Gli Aitia

- *L'attacco ai Telchini nel Proemio degli "Aitia"*
- *La Chioma di Berenice*
- *L'epinicio per Berenice*
- *Acontio e Cidippe*

Gli Inni

I giambi

Gli epigrammi

I carmi melici

L'Ecale

L'Elegia nel III-I sec. a.C.

- FILETA DI COS
 - ERMESIANATTE DI COLOFONE
 - FANOCLE
 - ALESSANDRO ETOLO
 - SIMIA DI RODI
 - PARTENIO DI NICETA
-
- Modelli di riferimento e influenza nella successiva poesia latina
 - Opere e particolarità stilistico-lessicali dei vari autori elegiaci trattati

Il Giambo in età ellenistica e tarda

- I vari generi del giambo
- L'“Alessandra” di Licofrone

La Storiografia ellenistica e imperiale

Gli “Storici di Alessandro”

Gli Scrittori di Ktiseis e di Storie Universali

- IERONIMO DI CARDIA
- DURIDE DI SAMO
- FILARCO DI ATENE
- TIMEO DI TAUROMENIO

Gli autori di Storie Fantastiche

- ECATEO DI ABDERA
- EVEMERO

Gli Scrittori di Cronache locali e orientali

La storiografia greca nell'ultima parte dell'Ellenismo ed in età imperiale

- DIODORO SICULO
- DIONIGI DI ALICARNASSO
- NICOLA DAMASCENO
- ARRIANO
- APPIANO
- CASSIO DIONE

POLIBIO

Le Storie

- La Costituzione mista di Roma
- La teoria dell'*anakyklosis*
- La storia *magistra vitae*, possesso per il futuro

La storiografia greca in età tardo-antica o greco-romana

GIUSEPPE FLAVIO

La Guerra Giudaica

Storia Ebraica

Autobiografia

- Il sincretismo tra la cultura greca, romana ed ebraica

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica

TEOCRITO

Gli Idilli

- *Idillio I, Tirsi*
- *Idillio III, La Serenata*
- *Idillio IV, I Pastori*
- *Idillio V, Il Capraio e il Pastore*
- *Idillio VI, I Pastori Poeti*
- *Idillio VII, Le Talisie*
- *Idillio VIII, I Cantori Bucolici*
- *Idillio IX, I Cantori Bucolici*
- *Idillio X, I Mietitori*
- *Idillio XI, Il Ciclope*

La poesia mimetica:

I mimi urbani

- *Le Incantatrici*
- *Amore di Cinisca*
- *Le Siracusane*

Eroda e il mimiambo

- *Le Donne che sacrificano ad Asclepio*
- *“Il Sogno”*

- Realismo di Eroda
- Il metro giambico
- Il giambo ipponatteo o scazonte o coliambo

Il Paraklausithuron e il Lamento dell'Esclusa

Apollonio Rodio e la rilettura ellenistica dell'epos

APOLLONIO RODIO

Le Argonautiche

- *La struttura ciclica dell'opera*
- *Il tempo e lo spazio nelle “Argonautiche”*
- *“Analessi” e “Prolessi”*
- *Gli eroi nella loro dimensione anti-eroica e umana*

L'epigramma, dalle origini all'età ellenistica

- L'etimologia, la funzione e il metro dell'epigramma
- Le Antologie. L'Antologia Palatina, L'Antologia Planudea, La Corona di Meleagro, Il Ciclo di Agatia, La raccolta di Costantino Cefala.

L'EPIGRAMMA DORICO-PELOPONNESIACO

- ANITE
- NOSSIDE
- LEONIDA

L'EPIGRAMMA IONICO-ALESSANDRINO

- ASCLEPIADE
- POSIDIPPO

L'EPIGRAMMA FENICIO

- MELEAGRO DI GADARA
- FILODEMO DI GADARA
- ANTIPATRO DI SIDONE

Plutarco e il genere biografico

PLUTARCO

Le Vite Parallele

I Moralia

- Finalità e metodo nelle "Vite" plutarchee

La letteratura scientifica e tecnico-didascalica

LA LETTERATURA GEOGRAFICA E PERIEGETICA

- ERATOSTENE DI CIRENE

Il tentativo di misurazione del globo terrestre

- STRABONE

La Geografia incontra l'etnografia

- PAUSANIA

La *Periegesi* della Grecia

LA "MANUALISTICA"

NICANDRO DI COLOFONE

- tra medicina e biologia

ARTEMIDORO E L'ONIROCRITICA

- *L'“Interpretazione dei Sogni” di Artemidoro*
- Confronto con le teorie della psicanalisi moderna, da Freud a Jung, il valore della decodifica dei sogni

DA IPOCRATE A GALENO

- La scienza medica nel mondo antico
- Le due scuole mediche, gli empiristi e i razionalisti

L'ASTRONOMIA

- ARATO DI SOLI
- TOLEMEO

LA MATEMATICA E LA GEOMETRIA

- ARCHIMEDE DI SIRACUSA
- EUCLIDE

L'origine del Romanzo greco

Il romanzo fantastico e il romanzo d'amore

- L'influenza della retorica nella produzione greca e romana tardo-antica
- La satira menippea
- Alcifrone e il genere epistolografico
- La seconda sofistica

LUCIANO DI SAMOSATA

Storia Vera

Lucio o L'asino pseudo-luciano

Le *Metamorfosi* di Lucio di Patre

- Confronti con le "*Metamorfosi*" di Apuleio

IL ROMANZO D'AMORE GRECO

- CARITONE DI AFRODISIA, *Le Avventure di Cherea e Calliroe*
- SENOFONTE EFESIO, *I Racconti Efesii di Abrocome ed Anzia*
- ACHILLE TAZIO, *Leucippe e Clitofonte*
- LONFO SOFISTA, *Gli amori pastorali di Dafni e Cloe*
- ELIODORO DI EMESA, *Storie Etiopiche*

INOLTRE SI PREVEDE CHE SARANNO ANCORA TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

Cenni di letteratura cristiana, La Bibbia dei Settanta, Il nuovo Testamento, I Padri della Chiesa (Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa), La Scuola di Antiochia

La retorica e il trattato *Sul Sublime*

L'epos dionisiaco nella tarda antichità greca: *Le Dionisiache* di Nonno di Panopoli

CLASSICO GRECO

- LISIA, *Per L'invalido*

- EURIPIDE, *Alceste*

vv. 1-76 (*Prologo*)

vv.213-243 (*Primo Stasimo*)

INOLTRE SI PREVEDE CHE SARANNO ANCORA TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:

Passi scelti tra il Terzo Episodio, il Terzo Stasimo, L'Esodo e l'Epilogo della tragedia.

APPROFONDIMENTI TEMATICI

- Il sistema giudiziario nel mondo greco
- L'Oratoria in Grecia, i tre tipi di oratoria e le loro diverse finalità

- L'ospitalità, valore primo per i greci
- Il sacrificio per amore
- La lotta tra *Ananche* divina e volontà umana
- Il senso della *Tuche*
- La condizione della donna nel mondo greco

CENNI DI CRITICA TESTUALE E DI METODOLOGIA

- Confronto di traduzioni accreditate di testi originali in greco, con note e prefazione in Latino (edizioni Oxford e Cambridge University tra tutte)

Trieste, 8 maggio 2012

L'insegnante

Gli alunni